

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO
AMBIENTALE
23AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AA.2020/D.00600

DEL 23/6/2020

Codice Unico di Progetto:

G49F20000280006

OGGETTO

D.G.R. n. 148/2019. PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.1 - "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata. Approvazione schema di avviso pubblico esplorativo.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. rubricato *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la *“Riforma dell’organizzazione Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA

la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante la *“Modifica della DGR n. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni della Giunta Regionale”*;

VISTA

la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”*;

VISTA

la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante la *“Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Affidamenti incarichi dirigenziali”*;

VISTA

la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n. 689/2015 e 691/2015;

VISTA

la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015”*,

VISTA

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”*;

RICHIAMATO

in particolare, l’art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTO

il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l’Assessore Gianni Rosa con delega all’Ambiente e Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 524 del 5 agosto 2019 con la quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia il Dott. Michele Busciolano;

VISTA

la D.G.R. n. 2047/2010, recante “Conferimento incarichi di direzione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti regionali dell’area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta. – Approvazione schema di contratto”;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

l’allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118” concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l’esercizio 2018;

VISTE

- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 10 recante “*Legge di Stabilità regionale 2020*”;
- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante “*Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022*”;
- la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020 di “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii*”;
- la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020 di “*Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii*”;

RICHIAMATE

- la L.R. 08.01.2016, n. 1 che istituisce l'EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata - con funzioni di coordinamento, alta vigilanza, programmazione e indirizzo in materia di risorse idriche e rifiuti;
- la L.R. 02.02.2001, n. 6, recante “Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano” e s.m.i., con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e di bonifica dei siti inquinati, nonché il Piano amianto;
- la D.G.R. 17.04.2015, n. 506 “Art. 47, comma 5, della L.R. 27 gennaio 2015, n. 4 - Adozione del documento “Strategia regionale rifiuti zero 2020”;
- la D.G.R. 19.12.2016, n. 1480 con la quale è stato approvato il Disegno di Legge “Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifiche dei siti inquinati”;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la succitata D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTA

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014, integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

VISTO

il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTE

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018, che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901 ed approvato il PO FESR BASILICATA 2014-2020 modificato ed integrato (Versione 4.3);

VISTA

la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione”;

VISTI

i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5/11/2018 (versione 11.0);

VISTA

la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTO

che la succitata D.G.R. n. 487/2016 e ss.mm.ii. individua l'Ufficio Prevenzione e controllo ambientale quale ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6A.6.1.1 – “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” dell'Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione D.D. n. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

DATO ATTO che

- il PO FESR 2014 – 2020 Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 “Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse” (Asse prioritario 5), l'obiettivo specifico 6A.6.1 “Ottimizzazione della gestione dei Rifiuti urbani secondo la Gerarchia Comunitaria” in cui è riportato che : “La situazione impiantistica della Basilicata non solo non si è evoluta, anche rispetto agli assetti previsti dal vigente Piano di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con L.R. 6 del 02.02.2001, ma è rimasta immobile, indirizzandosi verso una cronica carenza di impianti in grado di supportare ogni possibile tentativo di sviluppo delle raccolte differenziate (vedi analisi di contesto). Sia nel PRGR vigente che nelle indicazioni contenute nel “Documento Propedeutico di Indirizzo al PRGR” pubblicato il 16.12.2012, emerge la necessità del completamento impiantistico di lavorazione e trasformazione delle frazioni valorizzabili, e di trattamento e smaltimento delle frazioni residue. In coerenza con il “Documento Propedeutico al PRGR” e nelle more dell'approvazione del nuovo PRGR, il presente OS è preordinato alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti, sostenendo azioni di riduzione, prevenzione e politiche di recupero orientate all'effettivo riciclo dei materiali raccolti in modo differenziato in sintonia con la Direttiva 2008/98/CE...”.
- nell'ambito dell'obiettivo specifico 6A.6.1 e dell'Azione 6A.6.1.1 - “in coerenza con il Programma Nazionale di Prevenzione ed in linea con gli obiettivi prevenzione dei rifiuti al 2020 si prevedono le seguenti attività:
 - Avvio di procedure basate sull'introduzione del Green Public Procurement;
 - Promozione di iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti, tramite la costituzione e il sostegno di centri e reti accreditati di riparazione/riutilizzo;
 - Promozione di campagne di Informazione e sensibilizzazione;
 - Promozione di misure e strumenti economici, fiscali e di regolamentazione.
 - Promozione di misure di certificazione e attività di ricerca.
 - Promozione di metodi di produzione sostenibile;

CONSIDERATO che

- con D.G.R. n. 148 del 25 febbraio 2019 avente ad oggetto *PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.1 - “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”*. Progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata - Ammissione a finanziamento è stata approvata la relazione tecnico-economica riguardante il “Progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata”;
- gli oneri connessi alla realizzazione dell'intervento riportato al punto precedente, pari a complessivi € 500.000,00 rinvenienti dalle risorse allocate sull'Azione 6A.6.1.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020;

TENUTO CONTO che

per poter procedere alla definizione degli stadi attuativi del richiamato progetto, nonché la predisposizione del Piano delle attività, occorre preventivamente nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il relativo supporto tecnico al RUP data la complessità e trasversalità delle attività da svolgersi;

VISTA

la D.D. n. 23A2.2020/D.00576 del 15/06/2020 avente ad oggetto "D.G.R. n. 148/2019. PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.1 - "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata" di nomina del RUP e del supporto tecnico;

TENUTO CONTO che

- nelle modalità attuative per la redazione del progetto di che trattasi, approvate con D.G.R. n. 148/2019, tra l'altro è prevista la predisposizione del piano attuativo di comunicazione che contempli tutte le attività previste nella scheda progetto approvata;
- il rispetto della stringente tempistica dettata dal cronoprogramma, la peculiarità e diversità del servizio di che trattasi, impone di procedere all'individuazione di un operatore economico a cui eventualmente affidare il servizio per la redazione del piano attuativo di comunicazione e all'attuazione complessiva del progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata;
- il valore stimato per la redazione del progetto che trattasi è pari a € 35.000,00 (oltre ogni onere ovvero solo IVA);

VISTI

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 nello specifico il comma 3 che prevede: *"Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti"*;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che

- alla luce delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 sopra esposte l'importo del singolo servizio è inferiore alla soglia comunitaria prevista all'articolo 35, comma 1, lettera a);
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 01/03/2018 avente per oggetto: *"Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016"*, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* secondo la quale l'avviso pubblico contenente il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di partecipazione, il numero degli operatori che saranno invitati alla procedura, dovrà essere pubblicato sul profilo della Stazione Appaltante sotto la sezione "Bandi e contratti" nella sezione "Amministrazione Trasparente" per un periodo minimo di 15 giorni;
- sul Me.Pa. non vi sono elenchi di operatori economici aventi i requisiti per l'eventuale affidamento del servizio di che trattasi e non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.) convenzioni per il servizio di che trattasi alle quali poter eventualmente aderire;

RITENUTO

- garantire il principio di trasparenza, procedere mediante avviso pubblico esplorativo all'individuazione dell'operatore economico a cui eventualmente affidare in modo diretto i servizi sopra indicati;

- opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso a scopo puramente esplorativo per l'individuazione di un operatore economico a cui eventualmente affidare in modo diretto i servizi di che trattasi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
- che l'operatore economico a cui eventualmente affidare il servizio deve possedere i requisiti minimi indicati nell'avviso esplorativo;
- che l'avviso a scopo puramente esplorativo non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale a procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- che la procedura relativa all'avviso esplorativo dovrà essere condotta mediante piattaforma regionale accedendo tramite il portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi;

VISTO

lo schema di avviso pubblico esplorativo (Allegato 1) per l'individuazione di un operatore economico a cui eventualmente affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il servizio relativo alla redazione del progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata, nonché lo schema di domanda di partecipazione (Allegato 2) entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TUTTO ciò **PREMESSO, CONSIDERATO e RITENUTO**

DETERMINA

1. che le **PREMESSE** sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
2. di **APPROVARE** lo schema di avviso pubblico esplorativo (Allegato 1) per l'individuazione di un operatore economico a cui eventualmente affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il servizio relativo alla redazione del progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata, nonché lo schema di domanda di partecipazione (Allegato 2) entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di **PROVVEDERE** a pubblicare l'avviso pubblico di che trattasi sul portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, per un periodo di n. 15 (quindici) giorni, sul BUR e sul sito del PO FESR Basilicata 2014/2020

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Margiotta** _____

IL DIRIGENTE _____

Michele Busciolano _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

D.G.R. n. 148/2019. PO FESR Basilicata 2014 – 2020 - Asse 5 - Azione 6A.6.1.1 - “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità”. Progetto per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata. Approvazione schema di avviso pubblico esplorativo.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **24/06/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>